



# CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 04/08/2015)

## VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**Oggetto:** Nuova iscrizione, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al nr. 12 per l'anno 2016, a favore della ditta "ALL SERVICE DI MASSIMILIANO RUGGERI, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Località Calavà nel Comune di Gioiosa Marea.

### RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 710 del 21/06/2016  
Determinazione N. 699 del 28/06/2016

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs n. 4 del 16.1.2008 recante “Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:  
“all'allegato IV del Decr. .Lgs n. 152/06, recante “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce”z.b , non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto”;
- VISTO** il comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06 il quale dispone che, la comunicazione di inizio attività di cui al comma 1 dello stesso decreto, deve essere rinnovata ogni cinque anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante “Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006”;
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 05 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D.Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D.Lgs n. 152/06;
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss.mm.ii. recante “Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** Il D.lgs 151/2005 e ss.mm.ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché' allo smaltimento dei rifiuti (R.A.E.E.)”;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale”;
- VISTO** il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che ha confermato il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 e quindi, anche per la dichiarazione 2016 (dati 2015), i soggetti obbligati devono utilizzare la stessa modulistica e le stesse istruzioni della dichiarazione 2015 (dati 2014).
- PRESO ATTO** che il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 non introduce nuove prescrizioni rispetto al regolamento del 2014, ma prevede la divulgazione di "informazioni aggiuntive" alle istruzioni indicate negli allegati del Dpcm 17 dicembre 2014, per le quali, l'I.S.P.R.A con lettera datata 2 marzo 2016, posta sul proprio sito internet, ha pubblicato le prime “istruzioni aggiuntive” Lo stesso Ente, con successiva lettera dell'08 aprile 2016, ha offerto alcuni chiarimenti sull'obbligo Mud in relazione ai rifiuti da costruzione e demolizione;
- VISTO** l'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., in cui alla voce 16.1, sono previsti gli impianti di compostaggio per trattare specifiche tipologie di rifiuti, tra cui alla lettera

l)figurano "i rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale [200201]";

- CONSIDERATO** che per la gestione dei suddetti rifiuti la normativa consente delle semplificazioni di carattere sia amministrativo che di tipo impiantistico-gestionale, qualora vengano trattati in impianti di piccole dimensioni (<1.000 Mg/anno).Ciò permetterebbe di realizzare sul territorio una rete di impianti con lo scopo di incentivare questa pratica di recupero e limitare la movimentazione ed il trasporto di questa tipologia di rifiuti;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (A.U.A.);
- VISTA** l'istanza A.U.A della ditta "ALL SERVICE DI MASSIMILIANO RUGGERI", pervenuta dall' Ufficio SUAP di Gioiosa Marea con P.E.C. del 16/03/2016, riguardante l'espletamento dell'attività di messa in riserva R13 (a servizio) dell'attività di recupero R3 di cui all'allegato C) del D.Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto ubicato in Località Calavà nel Comune di Gioiosa Marea;
- VISTO** il verbale di sopralluogo del 04/05/2016 effettuato da questo ufficio presso l'impianto di Località Calavà ed i successivi verbali di acquisizione atti del 30/05/2016 e 01/06/2016, con cui si è riscontrato l'ottemperanza alle prescrizioni imposte nel suddetto verbale di accertamento;
- VERIFICATO** che la ditta è in regola con i versamenti di cui di al D.M.A. n. 350/98, relativi ai diritti di iscrizione, per l'anno 2016, al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per l'esercizio dell'attività R13 di messa in riserva e di recupero R3;
- RITENUTO** che la documentazione presentata dalla ditta "ALL SERVICE DI MASSIMILIANO RUGGERI" soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, per l'inizio della predetta attività di recupero R3 di rifiuti non pericolosi "Scarti di verde ornamentale con CER 200201 di cui alla voce 16.1 lett. L) dell'allegato 1 al DMA n. 186/06), presso l'impianto di Località Calavà nel Comune di Gioiosa Marea;
- VERIFICATO** che la quantità annuale di rifiuti inerti, pari a tonn. 250, da sottoporre nell'area demaniale ubicata in Via Maregrosso nel comune di Messina, trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti di che trattasi ed in particolare all'allegato 4 al D.M.A. n. 186/06;
- VISTO** l'art. 107 del Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto Provinciale;
- VISTA** la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;
- PRESO ATTO** della Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane" e ss.mm.ii.;
- VISTA** La Legge n° 124 del 7 agosto 2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Per le motivazioni sopra esposte

### PROPONE

di procedere, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, all'emissione di un provvedimento di iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti, al nr. 10/2016, a favore della ditta "ALL SERVICE DI MASSIMILIANO RUGGERI", per l'attività di recupero di sostanze organiche R3 di cui all'allegato C del D.Lgs n. 152/06, di rifiuti non pericolosi "Scarti di verde ornamentale con CER 200201, individuati alla voce 16.1 lett. L) dell'allegato 1 al DMA n. 186/06", presso l'impianto di Località Calavà nel Comune di Gioiosa Marea.

Messina 16/06/2016

IL RESP. UFF. CONTROLLI  
Per. Ind. Eugenio Faraone

IL RESP. UFF. AUT. E SANZIONI  
Dott.ssa Rossella Arnò

IL RESP. UFF. GEST. RIFIUTI  
Dott.ssa Concetta Sarlo

## IL DIRIGENTE

**VISTA** la superiore proposta;

**CONSIDERATO** che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

**RITENUTO** di considerare il presente atto provvisorio, nonché suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

### DISPONE

**RITENERE** quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

**ISCRIVERE** la ditta "ALL SERVICE DI MASSIMILIANO RUGGERI", ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., al registro provinciale recuperatori rifiuti, al n.12/2016, per l'esercizio dell'attività di recupero di sostanze organiche R3, nell'impianto ubicato in Contrada Fondacarso nel Comune di Gioiosa Marea, **avente:**

- Sede legale: Gioiosa Marea (ME) Contrada Fondacarso;

- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: REA n. 146348;

- Codice Fiscale : "VLNSVT61M08C347P";

- Partita Iva:01753070836;

- Legale Rappresentante : "MASSIMILIANO RUGGERI" nato a Barcellona P.G. (ME) il 05/12/1977 e residente in G. Meli 15 nel Comune di Gioiosa Marea (ME)Codice Fiscale "RGGMSM77T05A638X";

- Responsabile Tecnico: "MASSIMILIANO RUGGERI" nato a Barcellona P.G. (ME) il 05/12/1977 e residente in G. Meli 15 nel Comune di Gioiosa Marea (ME)Codice Fiscale "RGGMSM77T05A638X";

- Pos. INAIL Messina: 21285415-26; - Pos. INPS Messina : 4809123382;

- Codice Attività Economica :81.30.00

**AUTORIZZARE** la gestione dell'attività di recupero di sostanze organiche R3 di cui all'allegato C del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., dei rifiuti non pericolosi di cui all'allegato- suballegato 1 al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, nell'impianto ubicato in Contrada Fondacarso nel Comune di Gioiosa Marea;

**STABILIRE** che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di cinque anni 5(cinque), con decorrenza dal 01.06.2016, data di perfezionamento dell'iter procedurale, relativamente alla seguente tipologia di rifiuti non pericolosi indicata all'allegato 1-sub allegato 1 al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/0, riportata nella seguente tabella:

### R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)
16.1, lettera l)	rifiuti ligneo celluloseici derivanti dalla manutenzione del verde	[200201]
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 250 prevista alla classe VI del DMA n. 350/98		

**IMPORRE** che, l'attività di recupero R3 e l'operazione di messa in riserva R13 a servizio della suddetta operazione, venga effettuata nell'impianto sito in in Contrada Fondacarso nel Comune di Gioiosa Marea, secondo le modalità operative, descritte nella documentazione presentata dalla ditta "ALL SERVICE DI MASSIMILIANO RUGGERI" agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nella soprastante tabella;

**DISPORRE** che la ditta "ALL SERVICE DI MASSIMILIANO RUGGERI", per eventuali modifiche alla propria attività o eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile tecnico, ecc, devono essere comunicate, in tempi brevi, all'Ufficio S.U.A.P. del Comune territorialmente competente e alla Città Metropolitana di Messina, secondo le procedure previste dal D.P.R. n. 59/2013;

**DISPORRE** che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività di recupero R3 di sostanze organiche debba essere presentata al SUAP del Comune di Gioiosa Marea, secondo le procedure previste dal D.P.R. n. 59/2013, almeno 90 giorni prima della scadenza di cui all'art. 216 comma 5 del D.Lgs n. 152/06. Tale procedura, senza condizione, deve essere seguita anche in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;

**DISPORRE** che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi dovrà essere sempre presentato al SUAP del Comune di Gioiosa Marea, secondo le procedure previste dal D.P.R. n. 59/2013;

**IMPORRE**

- 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferiti all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente negli allegati 1-2-3-4-5 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii. e, in particolare, lo svolgimento dell'operazione di recupero R3 autorizzata deve rispettare le prescrizioni di cui alla sottovoce 16.1.3 della voce 16.1 lett. L) del suddetto Decreto Ministeriale;
- 2) che la ditta presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
- 3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;
- 4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;
- 5) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada in Località Calavà nel Comune di Gioiosa Marea, in cui vengono svolte le operazioni di recupero di sostanze organiche R3;

**DISPORRE**

che l'esercizio delle suddette operazioni di recupero R3, *fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06 - avvenga* nel rispetto delle:

1) disposizioni di cui alla quarta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché delle disposizioni regionali di cui all' Ordinanza Commissariale Emergenza Rifiuti 29 maggio 2002 recante "Linee guida per la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti di compostaggio", richiamata nel piano regionale di gestione dei rifiuti solidi urbani del giugno 2012" ss.mm.ii.;

2) disposizioni in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro, come previsto dal D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

**Che** per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii., questo Ufficio procederà:

**a) alla diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

**b) alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

**DISPORRE**

l'inoltro della presente determinazione all'Ufficio S.U.A.P. di Gioiosa Marea che ha inoltrato la richiesta, alla ditta interessata per conoscenza, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

**DARE ATTO**

che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

**DARE ATTO**

che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti.

**DARE ATTO**

che il presente atto sostituisce i provvedimenti precedentemente rilasciati da questa Amministrazione.

**DARE ATTO**

che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

**AVVERSO**

alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n.1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Data 16/06/2016

**IL DIRIGENTE**  
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministra favorevole.

IL DIRIGENTE  
Ing. Armando Cappadonia

### PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro \_\_\_\_\_ imputata al cap \_\_\_\_\_  
impegno n. \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Antonino Calabrò

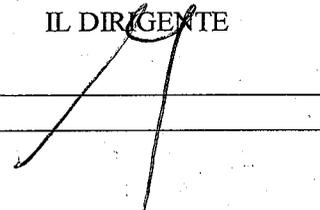
### VISTO DI COMPATIBILITÀ MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)

IL Responsabile del Servizio

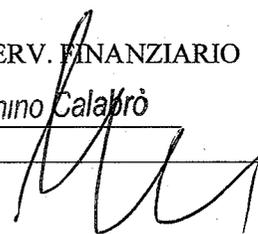


IL DIRIGENTE



IL DIRIGENTE SERV. FINANZIARIO

Dott. Antonino Calabrò



2° DIR. SERVIZI FINANZIARI  
UFFICIO IMPEGNI  
VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa  
Messina 24/6/16 Il Funzionario 